

# Scuola Grande Della Misericordia

Edificio gioiello di grande pregio storico-artistico, La Misericordia non è solo una location esclusiva dove ambientare eventi, concerti e mostre... È soprattutto uno spazio comunicativo e di innovazione, in continuo dialogo con il territorio



Un po' di Storia. Nata nel Medioevo, come Confraternita laica, fenomeno di devozione ma soprattutto di dedizione verso i bisognosi, fu una delle sette Grandi Scuole Veneziane: ne facevano parte persone di spicco della nobiltà e della cittadinanza. L'incarico di costruire una sede adeguata al prestigio della Confraternita fu affidato a Jacopo Sansovino che, con una visione grandiosa portò a termine il piano terra, solenne come una cattedrale. La *fabbrica* fu inaugurata nel 1583, ma i lavori si protrassero per altri duecento anni. Il piano superiore, un'unica sala senza colonne, decorata con affreschi attribuiti alla scuola di Veronese, per superficie è seconda solo alla Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. Con la caduta della Repubblica di Venezia e il governo napoleonico, i confratelli abbandonarono la sede che dal XIX secolo ha conosciuto tante destinazioni d'uso: alloggio militare, magazzino, Archivio di Stato, palestra.

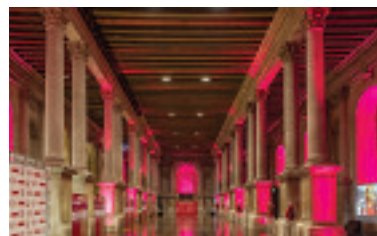
## La Reyer e la Misericordia

Dal 1914 Costantino Reyer fu l'anima dell'Associazione sportiva che segnò la formazione fisica e spiri-

tuale di molti giovani atleti veneziani. Il piano superiore dell'imponente edificio fu trasformato in campo di Basket e, da allora, Misericordia e Reyer entrarono a far parte dell'immaginario sportivo, fino al 1991. Il Comune iniziò il restauro della Misericordia ma la rinascita si deve al Gruppo Umama e al restauro di grande pregio dell'architetto Alberto Torsello.

## Non solo location

La Misericordia non è solo una location dove ambientare eventi, concerti, convegni, mostre... È, soprattutto, un simbolo di rinascita e uno spazio comunicativo, un *manifesto* di innovazione per creare un dialogo col territorio, come era stato al tempo del Doge Gritti. Il restauro ha restituito alla città un gioiello che dalla sua apertura ha ospitato grandi eventi, mostre,



concerti, commisurati alle sue ampie superfici, alle eleganti soluzioni di materiali usati, supportati da tecnologia e servizi che poche strutture posseggono a Venezia.

## Spazi, tecnologie e servizi

Con una superficie di 2000 metri quadrati è in grado di accogliere anche più eventi contemporaneamente, lasciando ad ogni contenuto una perfetta lettura e libertà di espressione. Il restauro conservativo ha reso la Misericordia una location innovativa e tecnologicamente avanzata, senza perdere il grande fascino del passato. L.S.



## Antico e moderno

La storicità dell'edificio dialoga perfettamente con gli elementi contemporanei e tecnologici, in un principio di reciproca valorizzazione e di continuità visiva. L'armonia delle due realtà è stata garantita attraverso un'attenta scelta delle proporzioni, dei materiali costruttivi e delle finiture. Lo spazio dispone di una grande cucina professionale disposta su tre grandi ambienti tra loro collegati per soddisfare le esigenze dei grandi eventi.

VENICE & THE OTHER VENICE

# Scuola Grande Della Misericordia

A fine building of great historical and artistic value, the Misericordia is not just an exclusive location for holding events, concerts and exhibitions... It is, above all, an innovative communications space which constantly interacts with the area in which it



**A** brief history. Built in the Middle Ages as a secular brotherhood, a charitable movement devoted to those in need, it was one of seven "Grandi Scuole Veneziane" (Great Venetian Schools). Important noble and civic figures were associated with them. The task of building a site that was suitable for the brotherhood was assigned to Jacopo Sansovino who, with a grand vision, completed the ground floor in the style of a stately cathedral. The *fabbrica* was inaugurated in 1583, but work continued for another two hundred years. The upper floor, a single room without columns decorated with frescoes attributed to the school of Paolo Veronese, is second only in size to the "Hall of the Full Council" in the Doge's Palace. With the demise of the Venetian Republic and Napoleonic rule, the brotherhood abandoned the site which, from the 19th century onwards, was used for

many different purposes: military quarters, warehouse, State archive and gym.

### The Reyer basketball team and the Misericordia

From 1914, Costantino Reyer was the driving force behind the sporting association which marked the physical and spiritual formation of many young Venetian athletes. The upper floor of the imposing building was turned into a basketball court and from then until 1991, Misericordia and Reyer captured the collective imagination of the sporting world. Restoration work on the Misericordia was started by the city council, but it is the Gruppo Umana that is behind its revival and the magnificent renovation by the architect, Alberto Torsello.

### Not just a location

The Misericordia is not just a location for holding events, concerts



and exhibitions... It is, above all, a symbol of rebirth and a communications space, a *manifestation* of innovation, creating a dialogue with the surrounding area, as it did in the time of the Venetian doge, Andrea Gritti. The restoration has given back a jewel to the city that since its opening has hosted important events, exhibitions and concerts worthy of its vast size, elegant interior decoration, supported by technology and services possessed by very few buildings in Venice.

### Spaces, technology and services

With a surface area of 2,000 square metres, the building can host simultaneous events, providing ample room for each one to freely express its purpose, unaffected by the others. The conservative restoration has transformed the Misericordia into an innovative, technologically advanced location, without foregoing the charm of its glorious past.

L.S.



### Ancient and modern.

The history of the building interacts perfectly with the contemporary, technological elements, in reciprocal enhancement and visual continuity. The harmony between the two worlds has been guaranteed by the careful choice of proportions, building materials and finishes. There is also a large professional kitchen of three large interconnecting rooms to cater for important events.